

 <p>Consorzio di Bonifica PIANURA di FERRARA</p>	<p>CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA C.F. 93076450381 Sede legale: 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 Recapito postale provvisorio: 44121 Ferrara - Via De' Romei 7 web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it PEC: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it aderente all'  ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE</p>
<p>Direzione Generale - Area Amministrativa 44121 Ferrara Via de' Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402</p>	<p>Presidenza - Area Tecnica 44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150</p>

<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI (D.U.V.R.I - ART. 26 D.LGS. 81/2008)</p>
<p>Integrato dalle informazioni sui rischi specifici dell'ambiente operativo</p>
<p>QUESTO DOCUMENTO DEVE ESSERE TENUTO IN CANTIERE</p>

COMMITTENTE	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
Datore di Lavoro	Dr. Franco Dalle Vacche
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Geom. Luigi Marchesini (interno)
Medico Competente	Dr. Marco Nardini Via Marino Ortolani, 1 - 44100 FERRARA
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Geom. Marcello Buzzoni Gianmaria Farinella Serafino Rossini
Responsabile del procedimento	Ardizzoni geom. Marco
Direttore dell'esecuzione del contratto	Fantini p.i. Lorenzo
Direttore operativo	Novelli p.i. Enrico

OGGETTO DEI LAVORI	MANUTENZIONE IMPIANTI		
Intervento	Nuovo Quadro elettrico di parallelo per il comando , protezioni e regolazioni dei due Gruppi Elettrogeni Fiat 306 - 3012 del Centro Operativo di Codigoro.		
Tipo di contratto (Indicare con una X)	Noleggio a caldo	Fornitura semplice	
	Cottimo	Fornitura con posa in opera	X
	Appalto	Servizio	
Importo netto contrattuale	€. 185.200,00 + €.400,00 per oneri della sicurezza		
Durata lavori	240 gg		

TIPOLOGIA DEL SITO	IMPIANTO di Scolo		
Sito operativo	Centrale termica del Centro Operativo di Codigoro (FE)		
Ubicazione cantiere (Indicare con una X)	Strada pubblica	Area privata	
	Campagna	Altro (specificare)	
Elenco delle potenziali aree aziendali di intervento	Area centro operativo	Area impianto idrovoro	X
	Altro (specificare)		

DITTA ESECUTRICE			
	Lavoratore autonomo	Impresa	X
Operai			
Macchine operatrici e mezzi utilizzati	Autocarro per trasporto apparecchiature		
Attrezzature utilizzate	Attrezzature comuni per lavori elettrici		
Sostanze pericolose utilizzate	Nessuna		

FASI OPERATIVE PRINCIPALI	CONSORZIO	DITTA ESTERNA
1 Rimozione delle apparecchiature esistenti con deposito in una zona ben delineata presso la sede Consorziale del Centro Operativo di Codigoro.		
2 Fornitura e posa in opera di quadro elettrico per gestione e comando dei due gruppi elettrogeni esistenti (Fiat 306 e Fiat 3012)		
3 Fornitura e posa di cavi BT, comando e segnalazione		

4	Collegamento del nuovo quadro ai gruppi elettrogeni Fiat 306 , Fiat 3012 e cabina MT.		
5	Prove di funzionamento e collaudo		

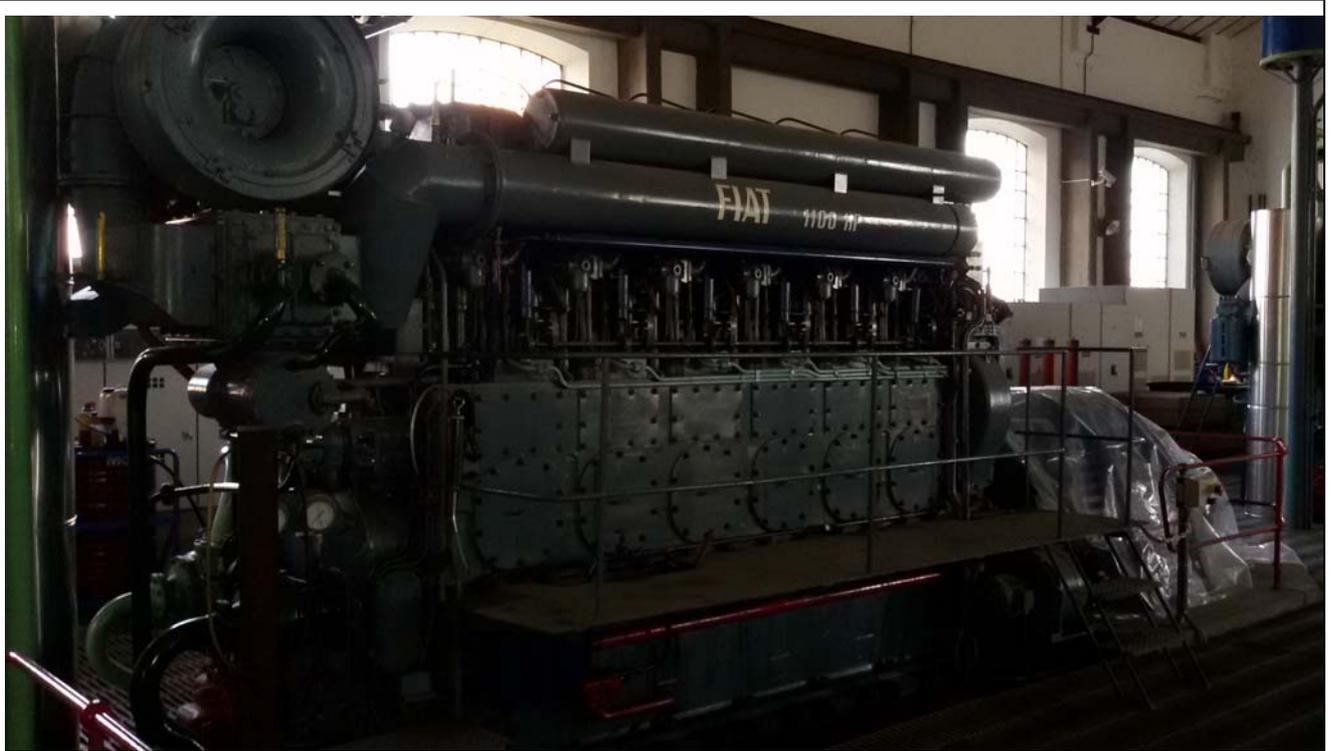
ALTRA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA	
Piano sostitutivo di sicurezza	
Piano operativo di sicurezza	X
Planimetria generale della rete idraulica oggetto dell'intervento	
Piano emergenza incendio	
Planimetria centro operativo con indicato percorso viabilità da rispettare	
Altro (specificare)	

(Indicare con una X il materiale presente contrattualmente)

Attività del Consorzio		
<p>1. GESTIONE E MANUTENZIONE SULLA RETE IDRAULICA, SUGLI IMPIANTI e CENTRI OPERATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • GESTIONE E MANUTENZIONE - I lavori in oggetto potranno sovrapporsi alle attività di gestione e manutenzione ordinaria che il Consorzio, per i propri fini istituzionali, effettua direttamente o con l'ausilio di ditte terze. <u>Tali evenienze dovranno essere adeguatamente coordinate in corso d'opera</u> • EMERGENZA IDRAULICA - Gli interventi interessano linee idrauliche di scolo e di irrigazione di primaria importanza a servizio del territorio, le quali possono essere interessate sia da emergenze idrauliche di piena che da imprevisti invasamenti per scopi irrigui. 	<p>GESTIONE E MANUTENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla riunione operativa preliminare di coordinamento degli interventi nella quale saranno comunicate le informazioni necessarie e saranno valutate le prescrizioni necessarie od opportune per la corretta esecuzione dei lavori • Lasciare sempre in sicurezza il cantiere nelle ore di pausa pranzo e nelle giornate di assenza dell'Impresa • Tenere sempre in ordine le proprie aree di deposito materiali <p>EMERGENZA IDRAULICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso l'Impresa rilevasse elevati e anomali livelli idraulici, senza aver ricevuto alcuna comunicazione in merito, dovrà in via precauzionale mettere in sicurezza il cantiere e le attrezzature, sospendere ogni attività, contattare i Tecnici del Consorzio e richiedere disposizioni in merito • La ripresa delle lavorazioni dovrà essere concordata con il Consorzio
<p>2. MEZZI OPERATIVI E PERSONALE DEL CONSORZIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori eseguiti nelle aree degli impianti idrovori e dei centri operativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le aree di lavoro predisposte • Mantenere una velocità moderata max 30 km/ora all'interno delle aree
<p>3. GENERICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori eseguiti nelle aree di pertinenza degli impianti idrovori e dei centri operativi 	<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto assoluto divieto agli addetti dell'Impresa di accedere e/o transitare nei luoghi preclusi alle persone non autorizzate, quali gli impianti idrovori, le cabine elettriche, le officine, i magazzini, le autorimesse, le centrali termiche
<p>4. ELETTROCUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento a quadro elettrico Consorzio con presa interbloccata 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Dovrà essere tassativamente rispettato il punto di consegna per l'allacciamento elettrico comunicato dal personale esperto specializzato del settore Tecnologico del Consorzio.</u> <p>Per la distribuzione dell'energia elettrica internamente al cantiere bisognerà inoltre adottare le seguenti precauzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I cavi a "posa mobile" (cioè soggetti a spostamenti, prolunghe) devono essere sempre del tipo H07RN-7 con guaina esterna in neoprene e isolamento in gomma. Qualora il cantiere venga realizzato in periodi con temperature inferiori a zero gradi è vietato utilizzare cavi elettrici con guaina in PVC anche per collegamenti del tipo a "posa fissa". • I cavi non devono attraversare le vie di transito all'interno del cantiere e non devono intralciare la circolazione. In alternativa i cavi devono essere installati via aerea su pali (possibilmente disposti lungo il confine del cantiere in modo da non intralciare il traffico) o protetti contro il danneggiamento meccanico. • Le prese a spina devono essere di tipo industriale ed avere grado di protezione contro la penetrazione di corpi solidi e liquidi almeno IP 55, quando sono utilizzate all'interno, e IP 67 quando invece vengono utilizzate all'esterno, ovvero all'interno dei fabbricati con possibile rischio di getto d'acqua. • E' vietato l'uso di tensione superiore a 220 Volt per gli impianti di illuminazione a incandescenza. • Tutti i quadri elettrici devono essere muniti di targa indelebile di identificazione degli elementi costruttivi del quadro.

FOTO CANTIERE





IL CONSORZIO	L'IMPRESA - Il Datore di lavoro:	
<p>IL Responsabile del procedimento Direttore Tecnico Marco Geom. Ardizzoni</p> <p>Firma</p>	<p>Dichiara di aver preso visione delle prescrizioni descritte, di essere a conoscenza del lavoro da eseguire e delle precauzioni da adottare, nonché delle norme di sicurezza in vigore in codesta unità produttiva che si impegna a rispettarle.</p> <p>Non ha nulla da eccepire o integrare ai fini del miglioramento delle condizioni di sicurezza.</p>	<p>Per accettazione timbro e firma</p>
<p>Direttore dell'esecuzione del contratto Lorenzo P.i. Fantini</p> <p>Firma :</p>	<p>Dichiara di avere informato tutti gli operatori ed i propri preposti sui contenuti del presente documento.</p>	
<p>Redatto da Enrico P.i. Novelli</p> <p>Firma</p>		
<p>Data</p>	<p>Data</p>	



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

C.F. 93076450381

Sede legale: 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28
Recapito postale provvisorio: 44121 Ferrara - Via De' Romei 7
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
PEC: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' 

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

1. Premessa

L'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 impone che il datore di lavoro committente in caso di affidamento dei lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima dia attuazione, tra l'altro, alle seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
Ai fini della valutazione dei rischi, data la natura e la ripetitività del contesto lavorativo, è stato assunto come "Ambiente operativo" il complesso della rete idraulica Consorziale comprese le infrastrutture ad essa collegate (impianti, manufatti, centri operativi) e le pertinenze strettamente connesse alla stessa (pertinenze demaniali, percorsi a campagna, aree private a ridosso dei canali, territorio agricolo immediatamente limitrofo). I rischi esposti pertanto si riferiscono a tale ambito operativo.
- Elaborare un documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

A partire dalle informazioni contenute nei documenti forniti dalle aziende interessate si effettua l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, in riferimento all'area e all'organizzazione delle lavorazioni da effettuare e alle loro interferenze, con particolare attenzione alle misure di coordinamento relative all'uso comune, come la scelta della pianificazione dei lavori finalizzata alla sicurezza, degli apprestamenti, delle attrezzature, delle infrastrutture, dei mezzi e dei servizi di protezione collettiva.

Il presente documento è da considerarsi come parte integrante del "DOCUMENTO DELLA Valutazione dei Rischi per la Salute NEI LUOGHI DI LAVORO (D. Lgs. n. 81/2008).

2. Modalità di coordinamento imprese

La Direzione lavori per conto del Consorzio e il Direttore di cantiere per conto dell'Impresa, in coordinamento tra loro e per quanto di rispettiva competenza, sono responsabili dell'applicazione delle norme in materia di sicurezza inerenti l'esecuzione del contratto e quindi dovranno:

- Effettuare una riunione preliminare di coordinamento (prima dell'inizio di ogni nuovo lavoro), e durante il corso dello stesso quando ritenuta necessaria, anche direttamente in cantiere, alla presenza dei rappresentanti delle imprese esecutrici per informazione generale sulle funzioni (individuazione delle figure e loro funzioni/obblighi) e sui contenuti del DUVRI (organizzazione di cantiere, rischi attività, rischi ambiente circostante, modalità operative, interferenze, etc).
Delle riunioni di coordinamento saranno redatti dal Direttore dei Lavori specifici verbali.
- Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativamente alle proprie attività e con le altre imprese presenti in cantiere per l'attuazione delle misure di prevenzione protezione dei rischi di infortunio previste e per lo scambio di reciproche informazioni.
- Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera.
- Estendere i contenuti (informazioni e prescrizioni) dei vari documenti inerenti la sicurezza ai lavoratori ed ai preposti che opereranno in cantiere.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008 tutto il personale delle Imprese deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro.

3. Prescrizioni generali di sicurezza

L'Impresa deve operare nel pieno rispetto del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008, nonché di tutte le altre vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni, per quanto applicabili in relazione alla sua struttura aziendale, ai mezzi e alle attrezzature che possiede e alle attività lavorative che svolge.

In caso di mancato rispetto da parte dell'Impresa delle norme prescritte, la Direzione lavori ordinerà l'immediata interruzione delle fasi lavorative in atto, che potranno essere riprese solo ad avvenuta ed accertata applicazione delle modalità operative prescritte, senza che l'Impresa possa aver nulla a pretendere.

Gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione dei lavori provocati dai suddetti inadempimenti dell'Impresa non costituiranno giustificata ragione per la concessione di sospensioni o proroghe.

Le gravi o ripetute violazioni delle norme di sicurezza, a seguito di formale messa in mora dell'Impresa, costituiranno giustificata causa per la risoluzione del contratto d'appalto per colpa dell'Impresa.

Nello spirito di collaborazione, e nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale della Ditta esecutrice, durante l'esecuzione dell'intervento in oggetto dovranno essere comunque rispettate le seguenti indicazioni:

- Negli spostamenti seguire i percorsi all'uopo preventivamente individuati, evitando di ingombrarli con materiali o attrezzature.
- Seguire correttamente ed esattamente la segnaletica di sicurezza, anche per quanto concerne l'uso di mezzi di protezione personale.
- Non depositare attrezzi e/o materiali potenzialmente fonte di pericolo in luoghi di transito.
- Non abbandonare attrezzature e/o materiali di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza avvertendo tempestivamente la direzione del cantiere per gli eventuali altri provvedimenti del caso.
- Non usare abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà del Consorzio e di altre ditte, eventualmente presenti sul cantiere.
- Vietare l'avvicinamento di estranei mediante avvisi ed eventuali sbarramenti.
- Tenere a distanza di sicurezza e fuori dal raggio di azione delle macchine operatrici il personale a terra coinvolto nelle operazioni (autisti, operatori di altri mezzi, movieri, etc.).
- Utilizzare sempre mezzi ed attrezzature idonee e sicure.

4. Compiti dei preposti ditta appaltatrice

Il preposto al controllo dei lavori è il garante del rispetto del piano di sicurezza nonché dell'osservanza, da parte di tutti i lavoratori del cantiere di quanto disposto; in tale posizione egli deve:

- Controllare che siano osservate le norme di sicurezza e igiene del lavoro.
- Fornire ai propri lavoratori informazioni in merito ai rischi presenti nelle aree in cui si va ad operare;
- Disporre affinché i lavoratori usino i DPI forniti.
- Richiedere al committente, preventivamente all'inizio dei lavori, il nome del referente per la sicurezza con cui conferire, collaborare e coordinare le varie operazioni; effettuare un sopralluogo preventivo all'inizio dei lavori, assieme al referente per la sicurezza della ditta committente, nelle aree in cui si effettuerà l'opera.
- Richiedere al committente, preventivamente all'inizio dei lavori, la procedura di emergenza ed evacuazione dalle aree in cui si opera.
- Richiedere al committente quali sono i servizi igienici nelle quali i propri lavoratori possono accedere ed il percorso per arrivarvi.
- Essere informato sulla presenza di altre ditte appaltatrici che operano nelle stesse aree o in aree adiacenti ed operare di concerto in modo coordinato.
- Rispettare e fare rispettare ai propri lavoratori i regolamenti e le disposizioni del committente.
- Disporre affinché i propri lavoratori non vadano in aree diverse da quelle per le quali si ha l'autorizzazione.
- Disporre affinché i propri lavoratori non compiano di propria iniziativa manovre su impianti o macchinari non di loro competenza.
- Predisporre l'adeguata segnaletica nelle zone di pericolo create dai lavori della propria ditta.
- Segnalare al referente per la sicurezza della ditta committente eventuali infortuni avvenuti all'interno della azienda o cantiere, ad uno dei propri lavoratori, entro 24 ore dall'accaduto.

5. Misure Igieniche

Considerata la natura dei lavori, con caratteristica itinerante e/o di limitata durata, non verranno impiantati veri e propri cantieri. Pertanto per la fruizione dei servizi igienici assistenziali e dei locali per il ristoro, gli operatori dovranno fare riferimento a posti pubblici da individuarsi in zona.

Dovrà essere comunque assicurata sui mezzi di lavoro una minima dotazione igienica composta da:

- Una tanica 10 litri ogni operatore di acqua per la pulizia igienica.
- Acqua da bere 2 litri ogni operatore.
- Sapone liquido e salviette di carta conservati igienicamente.

6. Primo soccorso

Per quanto concerne invece la dotazione minima di primo soccorso dovrà essere presente in cantiere:

- Un telefono cellulare.
- Una cassetta di pronto soccorso per almeno due addetti.
- Un estintore a polvere del tipo 34A 144B.

Il personale addetto alle lavorazioni dovrà essere inoltre istruito sul comportamento da mantenere in caso di richiesta di soccorso esterno (soccorso 118).

7. Dispositivi di protezione individuale

Tutti gli operatori dovranno essere in possesso dei necessari DPI i quali dovranno essere marcati CE ed essere conformi. A tutti i lavoratori dovrà essere preventivamente fornita informazione e formazione sull'uso di DPI.

Secondo le mansioni che dovranno svolgere i lavoratori dovranno essere dotati di norma dei seguenti DPI che sono obbligati ad utilizzare:

- Casco di protezione
- Tuta da lavoro adeguata alla stagione lavorativa
- Guanti da lavoro
- Calzature antinfortunistiche da lavoro (scarpe e stivali) adeguate alla stagione lavorativa
- Cuffie antirumore
- Abbigliamento fluorescente per lavorazioni stradali
- Imbracatura anticaduta

Dovrà essere comunque valutata durante il corso dei lavori l'opportunità di utilizzare anche altri particolari dispositivi di protezione individuali inerenti qualsiasi esigenza lavorativa.

8. Oneri di sicurezza

Il Consorzio ha stimato e indicato gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso destinati a compensare l'attuazione da parte dell'Impresa delle misure di prevenzione specifiche relative all'esecuzione del contratto.

**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA**

C.F. 93076450381

Sede legale: 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28
Recapito postale provvisorio: 44121 Ferrara - Via De' Romei 7
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
PEC: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' 
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Direzione Generale - Area Amministrativa

44121 Ferrara Via de' Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

Presidenza - Area Tecnica

44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

**INTEGRAZIONE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI
(D.U.V.R.I - ART. 26 D.LGS. 81/2008)**

Verbale n.	RIUNIONE DI COORDINAMENTO - Fase lavoro:	
Data:	Inizio ora:	Fine ora:
Cantiere	Centrale Termica del Centro Operativo di Codigoro	
Reparto operativo	Tecnologico Codigoro	
Impresa appaltatrice		
Importo netto lavori	€. 185.200,00 + €.400,00 per oneri della sicurezza	

La riunione è stata convocata dal sottoscritto Direttore dei Lavori per discutere dei seguenti argomenti:

- Argomento 1 (Indicare l'argomento)
- Argomento 2 (Indicare l'argomento)

Scopo di questa riunione è quello di attuare il Coordinamento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delineare, nel rispetto delle reciproche competenze, la gestione della sicurezza del cantiere in oggetto, scambiarsi reciproche informazioni e armonizzare i relativi ruoli, discutere sulle modalità di applicazione delle disposizioni dettate dai documenti sulla sicurezza inerenti al cantiere in oggetto (DUVRI, PSS - Piano di sicurezza sostitutivo - POS - Piano operativo sicurezza).

ESITO E VERBALE DELLA RIUNIONE	PRESCRIZIONI
Argomento 1	
Argomento 2	

Riferimenti

Oggetto	Nome	N.ro telefono	Fax	email
DIRETTORE LAVORI	Fantini p.i. Lorenzo	3482737164		
DIRETTORE OPERATIVO	Novelli p.i. Enrico	3462303595		
DIRETTORE CANTIERE				
CAPOCANTIERE				

Visto, letto e sottoscritto - Firme

IMPRESA	CONSORZIO
Direttore lavori	Direttore cantiere
Direttore operativo	Capocantiere

Altro (specificare)	Altro (specificare)	
	<p align="center">CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA C.F. 93076450381 Sede legale: 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 Recapito postale provvisorio: 44121 Ferrara – Via De’ Romei 7 web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it PEC: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it aderente all’ </p> <p align="center">ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE</p> <p align="center">Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari</p>	
	<table border="1"> <tr> <td> <p align="center">Direzione Generale - Area Amministrativa 44121 Ferrara Via de’ Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402</p> </td> <td> <p align="center">Presidenza - Area Tecnica 44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150</p> </td> </tr> </table>	<p align="center">Direzione Generale - Area Amministrativa 44121 Ferrara Via de’ Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402</p>
<p align="center">Direzione Generale - Area Amministrativa 44121 Ferrara Via de’ Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402</p>	<p align="center">Presidenza - Area Tecnica 44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150</p>	

**INTEGRAZIONE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI
(D.U.V.R.I - ART. 26 D.LGS. 81/2008)**

Verbale n.	DI SOPRALLUOGO	
Data:	Inizio ora:	Fine ora:
Cantiere		
Reparto operativo		
Impresa appaltatrice		
Importo netto lavori		

Presenti in cantiere

Per il committente	Per l’Impresa

SITUAZIONE RISCONTRATA	PRESCRIZIONI ESECUTIVE
<ul style="list-style-type: none"> Descrizione della situazione riscontrata e indicazione del rischio accertato. Inserimento di eventuali foto che evidenziano il pericolo o la difformità riscontrata. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrizione della prescrizione da attuare (con eventuali riferimenti normativi). <p>(Quando la misura deve essere applicata immediatamente dare disposizione sul posto e nel verbale indicare “Misura di protezione applicata immediatamente a rilievo effettuato”)</p>

Ogni eventuale contestazione in merito a quanto verbalizzato, dovrà essere notificato allo scrivente, entro 3 giorni dal ricevimento della presente

PER L'IMPRESA IN CANTIERE	IL DIRETTORE DEI LAVORI
(se nessuno presente inviare via fax o email)	
Firma	Firma